

CAMERA PENALE DI PISTOIA

ADERENTE ALL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE



LA CAMERA PENALE DI PISTOIA ESPRIME PREOCCUPAZIONE PER LA SITUAZIONE DELL'ORGANICO DEI MAGISTRATI

**

La Camera Penale di Pistoia, vista la relazione del Presidente della Corte di Appello di Firenze in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario, e vista l'intervista del Presidente del Tribunale di Pistoia avente ad oggetto la scoperta dell'organico dei magistrati, avverte l'esigenza di manifestare la propria preoccupazione per una situazione, quale quella pistoiese, peraltro comune ad altri Tribunali, veramente critica, che trova scarso rilievo a livello degli organi di stampa, ed una insufficiente risposta da parte di chi di competenza.

Difatti, se è vero che sono profusi sforzi per cercare di “*oliare*” la macchina organizzativa, mediante anche adozione di protocolli condivisi tra magistratura giudicante, magistratura requirente ed avvocatura, è altrettanto vero che il grido di aiuto per la scoperta dell'organico dei giudici arriva quasi sempre allorché *i buoi sono scappati*: è certo che negli ultimi anni, e soprattutto nell'ultimo periodo, hanno ottenuto il trasferimento da Pistoia gran parte dei giudici penali, senza che a fronte della loro partenza sia stato tempestivamente programmato e previsto l'arrivo di nuovi giudici; peraltro, si osserva che a fronte del trasferimento di quattro giudici, oltre a quello di un quinto che compone attualmente un collegio penale, sembra essere previsto l'arrivo, ed a distanza di mesi, soltanto di tre giudici.

Il settore penale ormai da mesi *si regge*, ed ancora per altrettanti mesi *si reggerà*, sulla abnegazione dei pochi giudici “superstiti” e dei magistrati onorari, provenienti dall'avvocatura, i quali però non possono far fronte integralmente alla richiesta di amministrazione della giustizia, ed il futuro, anche dal mese di maggio prossimo, non sembra far ben sperare, rimanendo comunque in ogni caso scoperti alcuni posti e ruoli; tale situazione incide gravemente sulla domanda di giustizia dei cittadini, dilatando notevolmente i tempi processuali.

La Camera Penale di Pistoia chiede quindi che, al di là dei provvedimenti presidenziali di individuazione dei magistrati che si faranno carico in via straordinaria dei ruoli vacanti e/o di disporre rinvii ai giudici che *arriveranno*, siano presi ed adottati al più presto provvedimenti per la assegnazione al Tribunale di Pistoia di magistrati giudicanti, eventualmente anche distrettuali, che consentano almeno il disbrigo e la celebrazione di processi di rapida definizione.